



**Il Sub Commissario ad acta  
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)**

*Prot n° 4574 del 31-10-2014*

**Al Direttori Generali delle AA.SS.LL**

**E, p.c;**

**Al Capo Dipartimento Salute e  
Risorse Naturali  
Prof. Ferdinando Romano**

**Al Direttore Generale per la Tutela  
della Salute e il Coordinamento del  
SSR  
Dott. Mario Vasco**

**Al Sub Commissario  
Prof. Ettore Cinque**

**Loro Sedi**

**Oggetto: riabilitazione territoriale tariffe e ricognizione**

Si trasmettono in allegato le note n. 320621 del 09.05.2014 della Direzione Generale per la tutela della Salute e n. 2593/C del 05.06.2014 del sottoscritto.

A tutt'oggi, salvo disguidi, risulterebbe il riscontro negativo della ASL di Salerno alla nota del sottoscritto e quello della ASL Napoli 3 Sud che rappresenta di aver disposto i primi recuperi di somme indebitamente riconosciute.

Si fa presente che, in mancanza di completa informativa in ordine a quanto richiesto e della garanzia dei recuperi, non si potrà fare a meno di investire della questione la Corte dei Conti.

Mario Morlacco



**Il Sub Commissario ad acta**  
per l'attuazione del Piano di Rientro Sanitario  
(Delibera del Consiglio dei Ministri del 29.10.2013)

Prot n° 2593 del 5-6-2014

Ai Direttori Generali delle AA.SS.LL

Loro sedi

**Oggetto: tariffe riabilitazione**

Tra le varie situazioni determinatesi in relazione al contenzioso sulle tariffe delle prestazioni di riabilitazione territoriale sembra essersi verificata anche quella della remunerazione con le tariffe adottate dal Commissario ad Acta Iovino con deliberazione n. 1 del 1.4.2008, annullata dal TAR Campania con sentenza n. 9488 del 28/7/2008 e, pertanto, mai produttiva di effetti.

La remunerazione delle prestazioni con detta tariffa costituirebbe un fatto grave se effettuata autonomamente dalla ASL e, nell'ipotesi di percezione mediante azioni monitorie, fonte di responsabilità in caso di mancata o inidonea difesa.

Pertanto, non può essere in ogni caso esclusa l'ipotesi di recupero delle somme indebitamente percepite non appena saranno determinate le tariffe definitive, dovendosi procedere alla compensazione degli importi non dovuti.

A tal fine occorre che codeste Aziende attivino ogni iniziativa per evitare fenomeni di acquiescenza nonché per interrompere i termini di prescrizione/decadenza del diritto a rivendicare i conguagli.

Si raccomanda quindi di avviare tutte le azioni a tal fine necessarie, fornendo assicurazione formale a questa Struttura Commissariale.

Il Direttore Generale Tutela Salute  
Dott. Mario Vasso

Dott. Mario Morlacco



*Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale*

*Il Direttore Generale*

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0320621 09/05/2014 15,29

Min. 1520414 UDD Governo economico finanziario...

Dest. : ARSLL

Classif. : 19. Fascicolo : 8 del 2918



Ai Direttori Generali delle  
Aziende Sanitarie Locali

e p.c. Ai Sub Commissari ad acta

Al Capo Dipartimento della Salute

All'Avvocatura Regionale

Al Direttore Generale

dell'ARSAN

LORO SEDI

**Oggetto: Riabilitazione art. 26: ricognizione 2003 – 2013 e convocazione per il 14/5/2014**

Come è noto, l'area della riabilitazione territoriale è interessata da un lungo contenzioso in materia di tariffe che, tra l'altro, negli anni ha comportato notevoli esborsi aggiuntivi delle ASL, spesso a seguito di azioni esecutive a fronte di crediti in contestazione.

Al fine di dotare la Regione, nonché le stesse ASL, di una base documentale che potrà fornire importanti elementi di chiarezza, sia ai fini dell'aggiornamento dei fondi rischi, sia per supportare le ragioni della Pubblica Amministrazione nel contenzioso in essere con le strutture private e con le loro associazioni, si chiede di fornire una approfondita analisi della produzione, del fatturato liquidato e dei pagamenti effettuati alle strutture private nel periodo 2003 – 2013, accompagnata dalla copia conforme degli atti ufficiali di determinazione del fatturato delle strutture private, liquidato dalla ASL dopo aver operato tutti i controlli ed aver applicato i tetti di spesa.

Ciascuna ASL dovrà, quindi compilare i FILE EXCEL già predisposti ed inviati con l'allegato rapporto di trasmissione, e fornire gli stessi, debitamente compilati, a mezzo PEC del Direttore Generale della ASL ai seguenti indirizzi E-Mail:

dg.04@pec.regione.campania.it e per conoscenza: g.ghidelli@regione.campania.it;  
mariarosaria.canzanella@regione.campania.it

mentre la copia conforme degli atti ufficiali, insieme alla stampa firmata dei suddetti fogli EXCEL e ad una relazione a firma del Direttore Generale attestante la conformità degli elaborati rispetto alle scritture contabili depositate presso la propria ASL, dovrà essere trasmessa in due originali alla Direzione Generale per la Tutela della Salute – Centro Direzionale – Isola C/3, di cui: uno alla UOD 05 - Integrazione Socio Sanitaria ed uno alla UOD 14 – Governo Economico Finanziario in Raccordo con la DG Risorse Finanziarie.

Tutta la documentazione sopra richiesta dovrà essere prodotta entro fine mese corrente.

Poiché tale documentazione riguarda essenzialmente:

8



**Giunta Regionale della Campania  
Direzione Generale per la Tutela della Salute ed  
il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale**

**Il Direttore Generale**

- le quantità delle diverse prestazioni sanitarie erogate da ogni struttura privata, al lordo ed al netto dei controlli operati pro tempore dalla ASL;
- il fatturato annuo di ogni struttura privata, al lordo ed al netto dei controlli della ASL e della applicazione dei tetti di spesa;
- i conguagli del medesimo fatturato annuo, richiesti dalle strutture private per varie causali: in primis, per incrementi tariffari, talvolta determinati arbitrariamente dal centro (ad esempio: adeguamento ISTAT);
- i pagamenti ordinari e straordinari effettuati dalle ASL a fronte del fatturato e dei conguagli suddetti, volontariamente o a seguito di procedure esecutive, individuando i pagamenti avvenuti su addebiti in contenzioso, in modo da ripartire i residui crediti tra quelli "IN CONTESTAZIONE" e quelli "NON IN CONTESTAZIONE".

è necessario che le SS.LL. designino due Responsabili del Procedimento:

- 1) uno per la raccolta delle informazioni relative alle prestazioni erogate, all'esito dei controlli ed alla determinazione del fatturato annuo liquidabile all'esito dei controlli e dopo l'applicazione dei tetti di spesa vigenti pro tempore;
- 2) uno per la raccolta delle informazioni sui conguagli di fatturato, sui pagamenti volontari o coattivi per le varie causali e, quindi, per la determinazione dei crediti residui "In Contestazione" e "NON In Contestazione".

Per verificare l'avanzamento dell'attività i suddetti Referenti, muniti di apposita formale designazione, firmata dal Direttore Generale, sono convocati presso questa Direzione per mercoledì 14 maggio alle ore 15.00.

Il Direttore Generale  
Dott. Mario Vasco

D'ordine del Dirigente U.O.D. 05  
Interventi Socio Sanitari

Dott.ssa Marina Rinaldi

Il Dirigente U.O.D. 14 G.E.F.

Dott. G.F. Ghidelli

Il Funzionario

Dott.ssa M.R. Canzanella